I 150 anni del Club Alpino Italiano a Amatrice: 17ª Festa di San Martino

Lo scorso 11 novembre si è svolta la 17^a edizione della "Festa di San Martino" organizzata dalla Sezione CAI di Amatrice in collaborazione con la Parrocchia omonima. L'evento nato nel 1996 da un connubio tra la Sezione CAI di Amatrice e la Comunità locale è da sempre finalizzato alla raccolta fondi per il restauro della chiesa quattrocentesca che domina il versante occidentale dei Monti della Laga. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche, la manifestazione ha ospitato oltre cinquecento partecipanti duecento soci del Club Alpino Italiano provenienti dalle sezioni di Ascoli Piceno, Antrodoco, L'Aquila, Rieti, Roma, Spoleto e San Benedetto del Tronto. L'evento inserito nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni del CAI è stato arricchito dalla partecipazione del Vice Presidente Generale del CAI Dott. Goffredo Sottile e dal Presidente CAILAZIO Dott. Luigi Scerrato. " E' stata un'ulteriore conferma di come una Sezione del CAI operante direttamente in un vasto territorio montano di una piccola comunità ricca di storia, tradizioni e patrimonio naturale come quella di Amatrice, possa dare un contributo allo sviluppo e mantenimento di un presidio su una zona da sempre oggetto di spopolamento, e di come l'ideale CAI della montagna possa coagulare l'opera delle associazioni presenti sul territorio" commenta il Presidente della Sezione CAI di Amatrice Ing. Marco Salvetta concludendo che " la presenza ed il forte interesse manifestato dalle più alte cariche del CAI presenti ci fornisce ulteriori stimoli e certezze sulle attività svolte dalla Sezione". Le celebrazioni dei 150 anni del CAI proseguiranno per tutto il 2013 con "CAI150-Salaria: Quattro regioni senza confini" che è un progetto di valorizzazione della fascia appenninica intorno all'antica via Salaria e al più longevo confine di stato preunitario, basato sull'azione coordinata delle Sezioni CAI ivi operanti - Amatrice, Antrodoco, Ascoli Piceno, L'Aquila, Rieti, Roma, S. Benedetto del T., Spoleto – e delle Sottosezioni di Leonessa e Monterotondo.



Da destra: L.Scerrato, M.Salvetta, G.Sottile, Mons. L.Aquilini (foto archivio CAI Amatrice)